Scritto da Red.
Giovedì 23 Aprile 2015 13:32



CASTELFRANCI – Agenti del Corpo forestale dello Stato della stazione di Volturara Irpina, durante un ordinario servizio di vigilanza ambientale finalizzato alla repressione dei reati in materia urbanistica, hanno sequestrato alcuni manufatti edilizi realizzati su una proprietà privata in località “Molino” di Castelfranci.

Le opere (un piazzale di circa 400 mq e l’ampliamento di una strada adiacente a un fabbricato esistente) sarebbero state realizzate senza le necessarie autorizzazioni. Di conseguenza, gli agenti forestali hanno contestato al proprietario del terreno una serie di reati denunciandolo all’autorità giudiziaria. Tanto per cominciare lo hanno accusato di illecito deposito sul posto di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da demolizioni edili. Poi, hanno contestato la mancanza dell’autorizzazione preventiva, indispensabile per chi realizza opere in aree con vincolo idrogeologico e paesaggistico. Il piazzale e la strada, infatti, si trovano a una distanza dal fiume Calore inferiore a 150 metri: da qui l’obbligo dell’autorizzazione.

Il Corpo forestale dello Stato, in un comunicato, pone in risalto che, come stabilito da consolidata giurisprudenza, le opere di scavo, di sbancamento e di livellamento di terreno, finalizzate ad usi diversi da quelli agricoli, sono sempre assoggettate a titolo abilitativo in quanto incidono sul tessuto urbanistico del territorio; in mancanza, si incorre in possibili reati urbanistico-ambientali.